

Relazione Sociale del Consiglio all'esercizio 2023





SOMMARIO

RELAZIONE SOCIALE DEL CONSIGLIO ALL'ESERCIZIO 2023	1
RELAZIONE SOCIALE DEL CONSIGLIO ALL'ESERCIZIO 2023	3
CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ	3
PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI NEL 2023	3
Eventi	3
L'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2023	4
I PROGRAMMI PER L'ANNO 2024	



Relazione Sociale del Consiglio all'esercizio 2023

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Carissimi,

si chiude con il 31/12/2023 il sedicesimo anno di esercizio della Fondazione.

Vi ricordiamo che la Fondazione è stata costituita nel marzo del 2008 ed ha lo scopo di provvedere all'assistenza, alla cura e tutela della salute di soggetti svantaggiati promuovendo ed organizzando attività e opere di utilità sociale indirizzate nei confronti di soggetti che si trovano in stato di maggior bisogno, in ispecie donne e bambini, nella Regione Veneto e terzo e quarto mondo.

Principali avvenimenti intervenuti nel 2023

Il 2023 è stato un anno di piena attività per Fondazione Elena. Oltre alla realizzazione di progetti sia in Etiopia sia nel territorio locale, sono ripresi anche gli incontri di sensibilizzazione in presenza nelle scuole e la missione di monitoraggio annuale in Etiopia. Quest'ultima è stata effettuata nel mese di giugno 2023 da parte di 7 Consiglieri e Amici della Fondazione.

Il tradizionale evento di raccolta fondi che Fondazione Elena organizza ogni anno presso l'Isola della Certosa a Venezia, si è tenuto nel mese di settembre 2023; accanto a questo un concerto di pianoforte a 4 mani, dedicato ai 15 anni di attività di Fondazione Elena, è stato realizzato al teatro Malibran nel mese di dicembre 2023.

Eventi

Nel mese di maggio 2023 Fondazione Marchesani ha invitato Fondazione Elena ad una mostra dedicata alla Natura presso il proprio spazio espositivo. Le opere esposte, donate da diversi artisti, sono state vendute all'asta e parte del ricavato (2.000 euro) è stato devoluto a Fondazione Elena.

Il 24 settembre 2023 si è tenuta l'annuale festa di raccolta fondi in presenza presso l'Isola della Certosa a Venezia. L'evento, dal titolo "Semi di futuro", è stato dedicato a sostenere il progetto

finalizzato alla realizzazione di due vivai organizzati e gestiti da donne (Progetto Tree nurseries). Piccole piante che significano, insieme, nutrimento, indipendenza economica, speranza e futuro per le famiglie e l'ambiente. All'evento hanno partecipato circa 600 persone.

Per quanto riguarda le iniziative rivolte agli studenti, tra fine marzo e aprile, 3 rappresentanti di Fondazione Elena hanno promosso un dialogo con i bambini della scuola elementare Silvio Pellico e Cesare Battisti dell'I.C. Giulio Cesare di Mestre per trasmettere loro l'importanza dell'acqua. Inoltre, nello stesso mese di aprile, Fondazione Elena ha nuovamente incontrato gli studenti del Liceo Artistico Marco Polo di Venezia che, grazie ad un loro progetto presso l'"Orto del Campanile", avevano realizzato una raccolta fondi destinata al progetto "Tree nurseries" in Etiopia. All'esito di un interessante momento di confronto, gli studenti hanno consegnato i loro lavori di progettazione di possibili "totem" da costruire ed esporre davanti alle tree nurseries. Fondazione Elena, in occasione della missione di monitoraggio in Etiopia, ha portato tali progetti alle donne appartenenti alle cooperative ricevendo molti apprezzamenti.

Il 2 dicembre 2023 è stato organizzato un concerto a 4 mani al Teatro Malibran, generosamente offerto dai pianisti Gabriele e Lorenzo Bagnati, per festeggiare i 15 anni di attività della Fondazione e, al tempo stesso, raccontare le attività e i progetti realizzati. La serata ha visto la partecipazione di circa 400 persone.

Nel 2023, quali destinatari dell'erogazione del 5 per mille prevista nelle dichiarazioni dei redditi, abbiamo incassato la somma di € 14.003 per l'anno 2021. Tale importo è stato interamente utilizzato nell'anno per finanziare i progetti della Fondazione ampiamente sotto commentati.

L'attività svolta nel 2023

È proseguito anche nel 2023 l'impegno di Fondazione Elena sul territorio locale con attività specificatamente dedicate all'accoglienza e all'integrazione sia di persone extracomunitarie arrivate nel nostro paese, sia di persone italiane con difficoltà di inserimento sociale.

Fondazione Elena ha costantemente partecipato al **Tavolo delle Comunità Accoglienti** che si adopera per una migliore conoscenza e risoluzione dei problemi connessi alla realtà immigratoria, anche in connessione con Prefettura e Questura.

La Fondazione ha continuato a partecipare anche all'attività della Vetrina del Volontariato e della Solidarietà del Comune di Venezia, di cui fa parte dal 2010, unione di associazioni che si sta progressivamente trasformando essa stessa in Associazione ODV

Completato il restauro di **Casa di Paola**, appartamento donato alla Fondazione dalla Signora Marilisa Zannini, sono state accolte due ragazze Afghane fino a settembre '23, quando sono riuscite ad ottenere alloggi dall'Università per l'anno accademico 2023-4. Da marzo '24 la casa ospita un nucleo monoparentale (mamma e bambina piccola) accompagnata verso l'autonomia dall'Istituto Casa Famiglia S. Pio X.

In collaborazione con l'associazione "La Casa di Amadou", Fondazione Elena ha sostenuto il progetto "Crescere Felicinsieme". Il progetto rientra in una ormai consolidata attività nel territorio locale a sostegno dell'immigrazione: si pone come obiettivo quello di riuscire a

supportare le madri monoparentali nella cura dei propri figli e di aiutare quest'ultimi ad accedere ad attività di supporto ad una crescita fisica e sociale positiva.

E' continuata anche l'attività di **sostegno scolastico per i Sinti ed immigrati** nella seconda parte dell'anno scolastico 2022-23 sia alla scuola elementare G. Cesare Battisti sia alla Leonardo Da Vinci dove l'attività si era interrotta per la reiterata diffusione del Covid. All'inizio dell'anno scolastico 2023-24 la Fondazione ha reiterato il protocollo d'intesa con le 2 scuole offrendo, grazie all'aiuto di volontari, circa 20 ore di presenza settimanale.

Tra marzo e aprile 2023, Fondazione Elena ha svolto 4 interventi presso altrettante classi della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Caio Giulio Cesare di Mestre per riflettere sul valore dell'acqua e sull'importanza dell'accesso alle risorse idriche in tutti i Paesi del mondo. Tali incontri, della durata di circa 1,5 ore ciascuno, hanno interessato complessivamente 74 bambini delle classi terze. Gli obiettivi prefissati per gli incontri con gli studenti sono stati: a) rendere i bambini ed i ragazzi maggiormente consapevoli dell'importanza della risorsa acqua (obiettivo n. 6 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile) e di tutte le implicazioni che questa risorsa ha sulla vita delle persone; b) stimolare curiosità ed empatia per altre realtà e conoscere come funziona la cooperazione allo sviluppo interazionale c) pensare e discutere su cosa ciascuno di noi può fare per tutelare questa vitale risorsa.

Tra novembre e dicembre 2023, sono stati organizzati momenti di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza dal titolo "Voci di Harawa: storie e immagini di cura e impegno", in collaborazione con il Comune di Mira presso la biblioteca di Oriago e con il Comune di Venezia presso la Scoleta dei Calegheri. Oltre agli incontri è stata allestita una mostra fotografica con pannelli esplicativi aperta al pubblico. La mostra fotografica ha raccontato attraverso immagini e pannelli descrittivi le principali sfide che l'Etiopia affronta nei settori dell'accesso all'acqua, della tutela della salute, dell'istruzione e dell'empowerment femminile. Le foto, realizzate dal fotografo Axel Fassio, testimoniano le attività di Fondazione Elena e sono state raccolte durante la missione di monitoraggio effettuata a giugno 2023.

Nel corso del 2023 infine sono state avviate le attività per istituire il Premio Maurizio Baruffi che verrà per la prima volta indetto nel 2024.

Opere in Etiopia.

Il 2023 ha visto una nuova annualità di impegno per il **rafforzamento del sistema sanitario nel distretto di Harawa,** nel quale Fondazione Elena, Medici con l'Africa CUAMM, il partner locale DGMDA e l'ufficio sanitario governativo di Harawa intervengono dal 2019.

Il centro in questi anni è migliorato sia nelle strutture, con un nuovo reparto maternità, che nei servizi offerti sul territorio. Il bacino di utenza si è allargato, ma ci sono ancora notevoli barriere che limitano l'accesso alla salute.

La popolazione ha difficoltà a recarsi nel presidio a causa della distanza, dell'isolamento e della mancanza di mezzi economici e di trasporto; c'è inoltre scarsa consapevolezza tra le donne sui rischi legati al mancato follow-up sanitario, sull'importanza delle visite pre-natali e sull'immunizzazione di mamme e neonati.

Per affrontare questi problemi e per ottenere dei cambiamenti sostenibili e a lungo termine, è stata realizzata nel 2023 una nuova fase di intervento che, per la prima volta è stata cofinanziata dalla Regione Veneto.

L'obiettivo, in un anno di progetto, è stato quello di migliorare i servizi sanitari anche in alcuni presidi medici. In particolare, sono stati supportati gli Health Center (HC) di Dharwanaji e Gogti e gli Health Post (HP) di Leiylakal e Shieikh Nabad. Inoltre, il progetto ha offerto dei servizi medici direttamente nei villaggi di Jenogbena, Meraley e Ishedebiga. Un mezzo attrezzato ha effettuato delle uscite mensili ai 3 villaggi portando vaccini per i più piccoli, visite prenatali alle donne in gravidanza, medicine e cure per chiunque ne avesse bisogno.

I partners hanno deciso di focalizzarsi soprattutto sulla tutela delle fasce più deboli e svantaggiate cioè le donne in età fertile, le mamme e bambini sotto i 5 anni.

Alcune attività sono realizzate all'interno dei centri di salute, altre sul territorio integrando gli interventi in modo che si rafforzassero vicendevolmente e migliorassero la salute materno-infantile su 3 livelli: a) migliorando l'offerta dei servizi sanitari; b) incrementando la domanda di prestazioni mediche da parte della popolazione; c) agevolando l'accesso ai servizi sul territorio.

I **risultati** ottenuti al termine della III fase sono molto buoni: complessivamente, a fronte di un target complessivo di almeno 3.181 pazienti che avrebbero beneficiato dei servizi sanitari erogati presso il centro sanitario di Dharwanje, i beneficiari raggiunti a fine progetto sono stati 6.157, quasi il doppio.

Il progetto è stato oggetto di monitoraggio da parte di una delegazione di Fondazione Elena nel mese di giugno 2023.

Sempre nella Somali Region etiope, grazie alla positiva collaborazione instaurata in passato con l'Ong Archenova, è terminato nel 2023 il progetto biennale che ha visto, in due villaggi (Kunka e Kayane) dell'area di Gode (Somali Region), la costituzione di due cooperative di donne che hanno avviato e gestito con successo dei vivai di alberi da frutto, alberi per la legna e fogliame e alberi per la cosmesi (arancia, mango, limoni, avocado, papaya, guava e moringa ecc), utilizzando l'acqua che il progetto Archenova ha fatto arrivare ai villaggi da un fiume nelle vicinanze. Si è trattato di un progetto pilota che mirava ad avviare non solo attività generatrici di reddito che si autosostengono attraverso la vendita di semi, frutta, piante, ma anche e soprattutto favorire la piantumazione di alberi per ricreare il microclima. Training e formazione per le donne e diffusione di questo tipo di coltivazione sono stati valori aggiunti che hanno consentito anche di diversificare l'alimentazione e aumentare la sicurezza alimentare nell'area. Fondazione Elena ha realizzato il monitoraggio finale ed una valutazione di impatto relativa non solo ai risultati ottenuti, ma anche all'identificazione di eventuali elementi di debolezza o insuccesso (giugno 2023).

Sostegno a distanza e borse di studio

E' continuata nel 2023 l'attività di sostegno a distanza avviata nel 2011.

Nel corso dell'annualità in oggetto sono state erogati sostegni per complessivi 9 bambini, sostenuti da altrettante famiglie veneziane e un breve corso di informatica per un laureato.

I programmi per l'anno 2024

Sono state pianificate e in parte già avviate, diverse attività per il 2024. Altre saranno invece attivate nel corso del 2024 stesso.

In Italia:

- Si intende proseguire con le attività di **sensibilizzazione rivolte ai bambini** di scuole medie ed elementari, ma anche ai ragazzi delle scuole superiori di Venezia e Mestre con le modalità già note di incontri con le classi, racconti, filmati e foto;
- continueranno le collaborazioni con la Vetrina e il Tavolo delle Comunità Accoglienti;
- proseguirà l'attività di ospitalità e accoglienza presso "Casa di Paola";
- si continuerà con il progetto **Crescere Felicinsieme** per supportare mamme immigrate in nuclei monoparentali;
- nuove attività a sostegno a Casa Famiglia per la realizzazione di uno **spazio giochi**, costituito da due stanze una per i più piccoli ed una per i bambini più grandi, incluso l'arredamento dello stesso. L'obiettivo del progetto è di creare un luogo armonioso e ben curato, che venga utilizzato nel quotidiano dalle famiglie che vivono nella struttura;
- finalizzazione del **Premio Maurizio Baruffi**, sottoscrizione dell'accordo con l'Accademia delle Belle arti e definizione dei requisiti di partecipazione.

In Etiopia:

- E' prevista la Fase IV del progetto di **rafforzamento del sistema sanitario nel distretto di Harawa,** sempre con l'ONG CUAMM e con DGMDA;
- in considerazione degli ottimi risultati ottenuti nel precedente progetto sulle tree nurseries, sarà realizzato un nuovo progetto dedicato alla costituzione e gestione di vivai di alberi. Il progetto prevede inoltre accanto alla consueta formazione tecnica anche una formazione di comunità per sensibilizzare anche i villaggi sull'importanza di una alimentazione diversificata;
- dopo una analisi di fattibilità positiva si prevede un nuovo progetto idrico relativo ad un pozzo profondo nell'area di Dufeys, distretto di Gursum (Somali Region). Il progetto prevede il ripristino della funzionalità del pozzo e la conversione dell'alimentazione per il generatore della pompa con pannelli solari, consentendo alle comunità di risparmiare i costi del gasolio. Sarà inoltre verificata l'intera struttura, sostituita la pompa sommersa non più funzionante e riparate le già esistenti condutture che dal pozzo portano acqua per gravità a diverse aree circostanti;
- è stato avviato il sostegno ai bambini ipovedenti della scuola di Shashemene. La scuola ospita più di 100 bambini che provengono da famiglie molto povere. I piccoli, dalla classe 1 alla classe 7 restano a scuola da settembre a fine giugno. La scuola provvede a tutto il necessario per l'educazione e la vita degli alunni, incluso il vitto e l'alloggio. Il progetto prevede di supportare l'acquisto di generi alimentari per 6 mesi per i bambini della scuola;
- si continueranno infine le adozioni a distanza.

La sintesi economica e patrimoniale dell'anno 2023

Principali dati economici

La gestione della Fondazione chiude l'esercizio 2023 con un avanzo di euro 9.671.

L'anno in esame infatti ha conseguito, da privati, aziende e società donazioni ed offerte per € 163.525; di questi 78.230 sono stati vincolati ai progetti dell'anno 2024 e quindi rilevati tra i fondi vincolati dello stato patrimoniale.

Nel 2023, quali destinatari dell'erogazione del 5 per mille prevista nelle dichiarazioni dei redditi, abbiamo incassato la somma di € 14.003 riferibile alle opzioni per l'anno 2021 che figura tra i componenti positivi essendo stata utilizzata quasi integralmente per finanziarie i progetti dell'anno descritti sopra.

I costi per le attività istituzionali si riferiscono per euro 81.773 a spese per la realizzazione dei progetti ampiamente sopra descritti.

Continua lo sforzo per ridurre al minimo le spese di supporto generale e per la raccolta fondi, limitate ad euro 7.853 grazie al grande supporto dei volontari in tutte le attività della fondazione.

Anche quest'anno, grazie alla solidarietà dei Soci Fondatori e dei soci Amici si sono pressoché azzerati i costi di amministrazione potendo così destinare le risorse al realizzo degli scopi istituzionali.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della Fondazione è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali	80.000	80.00
Immobilizzazioni finanziarie	50.000	50.000
Crediti		31.500
Disponibilità liquide	200.429	78.773
Ratei e risconti attivi	39	84
Totale attività	330.468	240.35
Passività	2.344	13
Fondo di dotazione	50.000	50.00
Avanzi liberi per progetti	116.072	103.01
Avanzo di gestione	9.671	13.05
Fondi vincolati	152.382	74.15
Patrimonio netto	328.124	240.22
Totale Passività e Patrimonio netto	330.468	240.35

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a titoli a basso rischio investiti per lo stesso importo del fondo di dotazione della Fondazione al fine di proteggerne l'integrità.

Il Patrimonio Netto è costituito dal fondo di dotazione di € 50.000,00, oltre che dagli avanzi di gestione che possono essere impiegati per l'utilizzo nei progetti.

Nello stato patrimoniale dell'esercizio 2023 risultano accantonati Fondi vincolati per liberalità finalizzate a progetti da realizzare nel 2024 come di seguito elencati:

Liberalità per progetto di sviluppo in Etiopia	5.000
Liberalità per un pozzo in Etiopia	69.152
Liberalità per il progetto delle Tree Nursery 2024	38.230
Liberalità per il Presidio Sanitario di Darwanaji	40.000

Di questi fondi vincolati l'importo di euro 74.152 si riferisce a liberalità ricevute nel 2022 ed euro 78.230 a liberalità ricevute nell'esercizio 2023.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di accantonare il risultato dell'esercizio 2023 di euro 9.671 agli avanzi dei precedenti esercizi che potranno essere utilizzati per futuri interventi.

Ringraziamo gli Amici i Sostenitori e tutti quelli che hanno partecipato allo spirito ed alle opere della Fondazione erogando generosamente risorse che consentiranno di sviluppare ulteriormente l'attività, favorendo iniziative di volontari desiderosi di poter operare per aiutare a risolvere i molti problemi che la nostra società sta vivendo.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione

Liliana Miatello

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMO	NIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO IMMOBILIZZA	TO.	120,000	120.00
Immobilizzazioni	10	130.000	130.00
Immobilizzazioni	Immobilizzazioni materiali Immobili Immobilizzazioni finanziarie Altri titoli	80.000 80.000 50.000 50.000	80.00 80.00 50.00 50.00
ATTIVO CIRCOLANTE		200.429	110.27
Anticipi Controparti			31.50
	Anticipi alle controparti per progetti		31.50
	Crediti per liberalità da ricevere		
Disponibilità Liquide		200.429	78.77
	C/c Bancari	194.092	76.58
	Denaro e valori in cassa	6.337	2.18
RATEI E RISCONTI			8
TOTALEATTIV	V O		240.35

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2023	31/12/2022
PATRIMONIO NETTO		328.124	240.224
	Fondo di dotazione	50.000	50.000
	Avanzi liberi da esercizi precedenti	116.072	103.017
	Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	9.671	13.055
	Fondi vincolati	152.382	74.152
DEBITI		2.300	76
	Debiti verso fornitori	2.300	76
RATEI E RISCONTI			57
	Ratei passivi	44	57
TOTALE PASSIV	0	330.468	240.357

Rendiconto della gestione

RENDICONTO DELLA GESTIONE	31/12/2023	31/12/2022
PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	99.298	179.817
Offerte & donazioni	95 205	1(2.44)
Liberalità da privati	85.295	1 62.44 6
Libertuna aa privan	85.295	102.440
Altre entrate	14.003	15.471
5 per mille	14.003	15.47
Utilizzo fondi		1.900
ONERI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	81.773	159.63
Spese per Solidarietà da offerte & donazioni	81.773	159.637
Sostegno a Distanza	3.786	4.202
Interventi di sviluppo e micro-realizzazioni	71.283	155.43.
Accoglienza presso Casa di Paola	6.704	
RISULTATO GESTIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALE	17.524	20.180
Costi di supporto generale, attività promozionali e raccolta fondi	7.853	7.125
Spese per Servizi	1.029	400
Raccolta fondi	6.824	6.725
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	9.671	13.055
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	0	
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0	(
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.671	13.05
Imposte d'Esercizio	0	
		

Note contabili

Criteri di formulazione del Bilancio

Il Bilancio è stato redatto ispirandosi alle norme del codice civile in materia di bilanci, nonché ai Principi Contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione di partite, nella prospettiva della continuazione e sostenibilità dell'attività istituzionale.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di un immobile ricevuto in donazione dalla Fondazione. Il valore di iscrizione è quello dichiarato in occasione del relativo atto; l'immobile non è oggetto di ammortamento in quanto non si ritiene che lo stesso sia oggetto di perdita di valore nel tempo. Il valore di iscrizione non è superiore al presumibile valore di mercato del medesimo.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si tratta di titoli a basso rischio e rendimento valutati al costo di acquisto essendo inferiore al loro valore di mercato.

Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Imposte d'Esercizio

La Fondazione, svolgendo esclusivamente attività istituzionali non è titolare di partita IVA. Nel corso dell'esercizio non ha maturato alcun componente positivo sul quale dover liquidare imposte.

Riconoscimento costi e proventi

I costi e i proventi, sia per contributi che per offerte, sono imputati al Conto Economico nel rispetto del principio della prudenza e della competenza temporale.

La rilevazione dei costi dei progetti è stata compiuta a fronte della

liquidazione/rendicontazione degli anticipi/invii in loco, a prescindere dalla data di effettivo compimento delle spese.

Le donazioni e le liberalità dalla Fondazione vengono rilevate al momento dell'effettivo incasso o al momento dell'ottenimento di un impegno formale da parte del donatore. Le liberalità vincolate vengono imputate a componenti positivi di reddito se vi è coincidenza con l'esercizio di sostenimento dei costi per il progetto cui la liberalità è vincolata. Ove

invece la liberalità avvenga in un esercizio precedente al sostenimento dei costi, l'importo viene stanziato al Fondi vincolati indicati nel patrimonio netto e rilevata tra i componenti positivi solo al momento del sostenimento dei relativi costi.

Descrizione delle singole poste valorizzate

ATTIVO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali	80.000	80.000

Trattasi di un immobile a destinazione abitativa iscritto al valore dell'atto di donazione.

	31/12/2023	31/12/2022
Titoli immobilizzati	50.000	50.000

Alla luce delle disponibilità esistenti e dei rischi legati al loro mantenimento come risorse disponibili in conto corrente, si è ritenuto di investire in titoli a basso rischio l'importo del fondo di dotazione di euro 50 mila.

Si tratta di fondi comuni di investimento il cui valore appare in linea con il relativo costo di acquisto.

	31/12/2023	31/12/2022
Crediti	0	31.500

L'importo indicato si riferisce invece ad anticipi effettuati nel 2022 per progetti realizzati nel 2023.

	31/12/2023	31/12/2022
Disponibilità Liquide	200.429	78.773

L'importo indicato rappresenta le disponibilità liquide alla data del 31 dicembre 2023. Gran parte di tali risorse sono già impegnate in progetti in corso di esecuzione nell'esercizio 2024.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di 328.124 è formato dal fondo di dotazione e dal risultato dell'esercizio unitamente a quelli degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022
Fondo di dotazione	50.000	50.000
Avanzi esercizi precedenti	116.072	103.017
Avanzo dell'esercizio	9.671	13-055
Fondi vincolati	152.382	74.152
TOTALE	328.124	240.224

Il fondo di dotazione è stato interamente versato dai fondatori a seguito della costituzione della Fondazione per l'importo previsto nell'atto costitutivo. E' stato inoltre investito in titoli commentati alla voce attivo immobilizzato per preservarne l'integrità.

Gli avanzi degli esercizi precedenti e dell'esercizio sono liberamente utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali.

I fondi vincolati, sopra commentati si riferiscono a contributi ricevuti per progetti non ancora realizzati nel 2023 e che verranno realizzati nell'anno 2024. Il fondo si è incrementato di euro 78.230 per effetto di liberalità ricevute nel 2023 e destinate a progetti d realizzarsi nel 2024.

PASSIVO

Tra le passività figurano debiti verso fornitori per euro 2.300 e ratei passivi per euro 57 inerenti spese ed oneri bancari di competenza dell'esercizio e pagati nel corrente esercizio 2024.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione

Liliana Miatello